

# IL NOTIZIARIO TTS ITALIA

[www.ttsitalia.it](http://www.ttsitalia.it)

**PROSEGUE LA COLLABORAZIONE CON LA  
ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER LA TELEMATICA PER I TRASPORTI E LA SICUREZZA  
CON LO SCOPO DI CONTRIBUIRE AL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA  
E DELLA SICUREZZA DEL SISTEMA DEI TRASPORTI ITALIANO**

## **"IL MAAS È LA MOBILITÀ DEL FUTURO", LE PROPOSTE DI TTS ITALIA E CLUB ITALIA**

L'acronimo, va da sé, è Inglese: MaaS ovvero Mobility as a Service, la mobilità come servizio.

Fino a pochi mesi fa era sconosciuto ai più, materia esclusiva di Esperti e Professionisti della mobilità, Accademici, Manager delle Aziende di trasporto pubbliche e private, Gestori dello sharing e del noleggio, di cui parlare al tempo futuro. Nel futuro avrebbe rivoluzionato le abitudini di viaggio, facilitato gli spostamenti grazie alla possibilità di valutare e confrontare su un'unica piattaforma le diverse opzioni di trasporto - aereo, treno, bus, auto, bicicletta e finanche monopattino -, i tempi di percorrenza e i costi per scegliere la combinazione più adatta e acquistarla online in un'unica soluzione.

Invece, più rapidamente del previsto - complice anche l'accelerazione impressa dalla pandemia che ha mutato gli scenari della mobilità post-Covid - il MaaS si sta rivelando un'opportunità dell'oggi, da sperimentare a stretto giro per organizzarlo al meglio. Non a caso è entrato a pieno titolo nelle iniziative finanziate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di recente ribattezzato Italia Domani, tra i progetti presentati dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, alla voce "Infrastrutture per una mobilità sostenibile".

"Il paradigma dei MaaS - scrive il Ministero - consiste nell'integrare diverse modalità di trasporto - per esempio bici elettrica, autobus, car-sharing - attraverso piattaforme di intermediazione che forniscono all'utilizzatore finale una varietà di servizi aggiuntivi, che vanno dalla pianificazione del viaggio alla prenotazione fino al pagamento".

L'ha capito per tempo TTS Italia - l'Associazione nazionale per la Telematica per i Trasporti e la Sicurezza che promuove i sistemi intelligenti - che già nel Gennaio del 2020, appena prima dello scoppio della pandemia, aveva insediato un gruppo di lavoro ad hoc, una sessantina di persone coordinate da Matteo Antoniola, Business Strategy Manager ed Esperto di MaaS di 5T di Torino, che si sono incontrate su internet per un anno e mezzo. A metà Luglio, l'Associazione ha condiviso la strategia messa a punto nel documento finale organizzando due giornate di riflessione

dedicate al MaaS insieme a Club Italia, che promuove i sistemi di pagamento elettronici contactless.

Le Giornate Nazionali del MaaS, finalmente vis-à-vis a Roma dopo i divieti degli ultimi mesi, sono state un successo: oltre 170 partecipanti in rappresentanza dei principali stakeholder, dagli Enti pubblici che hanno raccontato le loro esperienze e i loro progetti all'Autorità di Regolazione dei Trasporti che, per bocca di Ivana Paniccia, ha delineato i suoi ambiti di intervento, dalle imprese di trasporto pubblico locale, che puntano ad avere un ruolo da protagoniste, ai provider tecnologici e di clearing delle transazioni economiche. Ospiti d'onore i due Ministeri che gestiranno il MaaS4Italy, ovvero sia i 40 milioni di Italia Domani: il MIMS e il Ministero per l'Innovazione e la Transizione Digitale. Platea ideale con cui TTS Italia ha condiviso le "Linee Guida per lo sviluppo dei servizi MaaS in Italia" e le dodici raccomandazioni finali, e per Club Italia i "Sistemi di pagamento e di accesso per i MaaS. Linee guida per il trasporto collettivo".

Ad aprire la due-giorni i Presidenti Rossella Panero, per TTS Italia, e Piero Sassoli, per Club Italia. "Il lavoro che presentiamo oggi riguarda il futuro delle città, l'organizzazione di una mobilità smart per città sempre più smart. Questo è un punto di partenza - ha ribadito Panero -, un inizio. Ora dobbiamo passare all'azione, aprire la discussione per capire come attivare il MaaS, con quali regole avviare la sperimentazione e individuare i modelli più adatti. Abbiamo l'occasione di ripensare i servizi dell'oggi per portare benefici all'ambiente". "Il MaaS è parte della mobilità green, deve ridurre la congestione delle città e favorire lo spostamento delle persone dall'auto privata al trasporto pubblico" ha sostenuto Sassoli, rivendicando il ruolo centrale delle Aziende di Tpl "che devono evolvere ed eliminare la carta per passare alla bigliettazione digitale".

## **LE LINEE GUIDA DI TTS ITALIA**

Con una metafora "golosa" e accattivante nell'illustrare le linee guida, Matteo Antoniola ha paragonato il MaaS al... gelato: "Come il gelato ha una componente fisica, l'uso del mezzo di trasporto scelto, e non solo digitale, come il gelato avrà tanti gusti, offerte diverse per famiglie, studenti, Aziende e singoli, si

acquisterà in tante gelaterie, con piena libertà di scelta. Il mondo del futuro sarà pieno di MaaS, come oggi è pieno di gelaterie". Ma per decollare ha bisogno che il Regolatore pubblico giochi un ruolo centrale, visto che la mobilità - a differenza del gelato - è un diritto garantito con il denaro della collettività.

"Il MaaS è un nuovo concetto di mobilità che prevede l'integrazione modale di molteplici servizi di trasporto - pubblici e privati, individuali e collettivi, treni veloci e regionali, Tpl su gomma, taxi e Ncc, car, scooter e bike sharing, monopattini, ride hailing e sharing, parcheggi, sosta e noleggio auto - in un unico servizio accessibile via smartphone attraverso una piattaforma con molteplici funzioni e un unico sistema di pagamento, capace di rispondere in modo personalizzato alle diverse esigenze di spostamento e di offrire una reale alternativa all'uso dell'auto privata": questa la definizione che del MaaS dà TTS Italia, con il Tpl a fare da ossatura portante.

Il Mobility as a Service creerà nuove opportunità di business e farà nascere operatori dedicati: si apriranno spazi nuovi di mercato - che potrebbero essere occupati anche da soggetti al momento non attivi nei trasporti, per esempio in settori come l'e-commerce o l'IT - a patto che il regolatore pubblico garantisca un "level playing field" e una "fair competition" tra gli attori, evitando la creazione di monopoli. Due i soggetti principali tra la domanda, sempre più personalizzata e segmentata, e l'offerta, che dovrà essere flessibile e aderente a esigenze in via di cambiamento: il MaaS Integrator, ovvero il provider della piattaforma informativa e tecnologica, e il MaaS Operator, il service provider, l'operatore dei trasporti, che potrà organizzare pacchetti diversi di servizi on demand.

Sul versante della tecnologia, la nascita di piattaforme MaaS favorirà la digitalizzazione dei servizi di trasporto e mobilità, a partire dal Tpl e dall'integrazione dei sistemi ITS esistenti secondo protocolli standard e architetture interoperabili, anche per il pagamento e il clearing, che prevedono la condivisione dei dati, statici e di flusso, e le relative informazioni.

Dodici le raccomandazioni conclusive di TTS Italia, riassunte in altrettante voci: fiducia, apertura, mercato, libertà di scelta, governance pubblica, condivisione, trasporto pubblico, multimodalità, dati, interoperabilità, sostegno alla domanda, sostenibilità.

### GLI INTERVENTI DEI MINISTERI

"Il Mobility as a Service è centrale nelle politiche di mobilità che il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili persegue nelle città con Italia Domani per renderle smart e sostenibili: l'integrazione dei servizi di trasporto, pubblici e privati, la cooperazione tra i diversi attori, sarà il cuore di queste politiche" ha sintetizzato Mauro Bonaretti, Capo Dipartimento per i trasporti e la navigazione. "Lo vediamo come un'opportunità strategica per governare la mobilità sul territorio, anche attraverso la figura del mobility manager di area metropolitana" - ha aggiunto.



Importanza condivisa da Mauro Minenna, Capo Dipartimento del MITE, che ha spiegato come "Il MaaS dovrà incentivare modalità di trasporto che abbattano le emissioni di CO<sub>2</sub> e trasformare il mezzo di trasporto in servizio per consentire una mobilità sostenibile a tutto tondo, grazie a piattaforme telematiche che integrino le informazioni e alla collaborazione competitiva tra gli operatori".

### IL MAAS4ITALY

"Le sollecitazioni e le proposte di TTS Italia e Club Italia sono state in gran parte recepite e adottate nell'ambizioso progetto del MaaS4Italy, che intende concorrere alla transizione energetica, ridurre i consumi di energia del 30% nelle città e rafforzare il ruolo del trasporto pubblico locale", così il Prof. Vito Mauro, Esperto della Struttura Tecnica di Missione del MIMS, ha rassicurato i presenti, ponendo contemporaneamente l'accento sulla necessità di migliorare la qualità, effettiva e percepita, del trasporto collettivo e, con lo sguardo al futuro, far sì che il MaaS diventi un elemento di cucitura tra questo e l'auto a guida autonoma.

Giorgio Pizzi, Dirigente del MIMS, il Ministero responsabile del progetto, e Davide Falasconi, del Ministero dell'Innovazione che avrà un ruolo di supporto tecnico, hanno concluso la due giorni di riflessione e dibattito - in cui sono state illustrate anche le best practice europee - presentando il progetto di MaaS italiano che si chiuderà nel 2026, con diverse milestones intermedie.

Tre gli step programmati grazie ai 40 milioni stanziati:

- la costruzione dell'infrastruttura di base per la condivisione dei dati;
- dieci progetti pilota in altrettante città, a partire da tre città metropolitane;
- fondi alle Aziende di trasporto pubblico locale per digitalizzare sistemi operativi e servizi e introdurre e rafforzare la bigliettazione elettronica.

"Prevediamo un living lab per la sperimentazione iniziale. Le tre città metropolitane che sceglieremo - ha specificato Falasconi - saranno i nostri leader, i campioni apripista per le sette città che seguiranno in un secondo tempo". "Ora è tempo di passare all'azione, abbiamo fretta, procederemo spediti", la promessa finale di Pizzi. ■

Ulteriori informazioni sulle attività dell'Associazione possono essere richieste a [ttsitalia@ttsitalia.it](mailto:ttsitalia@ttsitalia.it).

<sup>(1)</sup> Giornalista e Collaboratrice di TTS Italia